

Anche il Friuli-Venezia Giulia partecipa al Festival dello sviluppo sostenibile

Nel Friuli-Venezia Giulia sono previsti 14 eventi

Dal 21 maggio al 6 giugno torna la manifestazione, unica nel suo genere nel panorama internazionale, sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Centinaia di eventi su tutto il territorio nazionale per fare il punto sulla posizione dell'Italia rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Roma, 2 maggio 2019 – È la più grande manifestazione internazionale sulla sostenibilità ed è italiana. Il Festival dello sviluppo sostenibile, che si svolge in tutta Italia per ben 17 giorni, tanti quanti sono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 sottoscritta da 193 paesi nel 2015, torna a coinvolgere imprese, società civile, istituzioni e cittadini proprio nel momento in cui **l'interesse per il futuro del pianeta e dei sistemi economici e sociali raggiunge livelli mai visti finora, al punto che quasi l'85% degli italiani risulta a favore di politiche per lo sviluppo sostenibile** (fonte: Fondazione Unipolis).

Nel Friuli-Venezia Giulia sono in programma 15 eventi. E' il caso di **"Magnifici incontri Crui"** del 29 e 30 maggio a Udine, un appuntamento promosso dalla Crui con il patrocinio del Miur che quest'anno affronterà il tema "Le università per la sostenibilità". Oppure de **Il valore dei vaccini**, in programma il 22 maggio 2019 a Gorizia, organizzato dall'Università degli studi di Udine, Centro polifunzionale di Gorizia. E ancora **Economia circolare e produzione sostenibile**, organizzato il 31 maggio a Pordenone dall'Univ. di Trieste Dip. Ingegneria Architettura (UniTS-Dia), Consorzio universitario di

Pordenone, Unione industriali Pordenone Patrocinio già ottenuto da Esos2020-Trieste.

Il Festival 2019, presentato questa mattina durante una conferenza stampa ospitata dalla RAI, **sottolinea l'urgenza di un impegno forte, generale e condiviso, per cambiare il modello di sviluppo** e produrre quella transizione necessaria per garantire la sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale e quindi un futuro di benessere a questa e alle nuove generazioni. E per fare questo l'ASviS, che con le oltre 200 organizzazioni aderenti è la più grande rete della società civile mai creata in Italia, chiama tutti a partecipare attivamente al Festival, in un momento cruciale per il futuro dell'Unione Europea.

Lotta al cambiamento climatico e transizione energetica, innovazione tecnologica e futuro del lavoro, lotta alla povertà e alle disuguaglianze, salute e sicurezza alimentare, educazione e formazione continua, cooperazione internazionale, infrastrutture e mobilità sostenibile, dialogo interreligioso e futuro dell'Europa, protezione dell'ambiente e sviluppo economico. Il Festival 2019 affronta le grandi sfide per l'Italia di oggi e di domani che sono al centro del dibattito culturale e politico, coinvolgendo i cittadini e, in particolare, i giovani.

Il claim del Festival 2019 "Mettiamo mano al nostro futuro" chiama tutti all'azione individuale e collettiva, dal mondo economico e imprenditoriale a quello della politica e delle istituzioni, dalle scuole alle università, dai cittadini agli operatori della cultura e dell'informazione. Tutti siamo invitati a mobilitarci per contribuire a cambiare passo verso uno sviluppo sostenibile che non lasci nessuno indietro, come ricorda l'Agenda 2030. **Dal 21 maggio al 6 giugno in tutto il Paese si terranno centinaia di eventi**(convegni, seminari, workshop, mostre, spettacoli, eventi sportivi, presentazioni di libri, documentari ecc.) collegati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Il Festival, il cui catalogo è

disponibile sul sito www.festivalsvilupposostenibile.it, costituisce un format unico a livello globale, al punto da **essere stato selezionato tra i tre finalisti** (con IBM e la città di New York, su 2.000 progetti esaminati) **della categoria Connector del premio istituito dal Segretariato delle Nazioni Unite “SDG Action Awards”**, destinato a iniziative innovative e d’impatto per stimolare il cambiamento delle società verso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, la cui assegnazione avverrà oggi pomeriggio, a Bonn.

“Il Festival è diventato il punto di riferimento nazionale per un dibattito sempre più aperto e inclusivo sui temi dello sviluppo sostenibile, fondamentali per il presente e il futuro del nostro Paese, dell’Europa e del mondo intero”, ha sottolineato il Presidente dell’ASviS, **Pierluigi Stefanini**. “Gli ‘scioperi per il clima’ degli studenti, hanno richiamato i decisori alle proprie responsabilità ed hanno ottenuto una visibilità mediatica imponente. Ora non si può più far finta di niente, ora è il momento di realizzare il cambiamento. Il Festival rafforzerà questo messaggio”.

Per **Enrico Giovannini**, Portavoce dell’ASviS, “la stragrande maggioranza dei cittadini chiede politiche per lo sviluppo sostenibile perché consapevoli che sono l’unica strada percorribile per garantire crescita e benessere. Questo chiederanno a chi li rappresenterà nelle istituzioni nazionali ed europee. Il Festival è un’occasione straordinaria per ribadire ai politici, ai manager, agli amministratori che l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è la cornice nella quale progettare il futuro del nostro Paese e dell’Europa”.

IL PROGRAMMA

L’inaugurazione del Festival dello Sviluppo Sostenibile si svolgerà in un momento decisivo per l’Unione europea, a pochi

giorni dalle elezioni per il Parlamento Ue. Infatti, **il primo dei tre eventi del Festival organizzati direttamente dall'ASviS si terrà il 21 maggio all'Auditorium Parco della Musica di Roma.** Al convegno internazionale **“Per un'Europa campionessa mondiale di sviluppo sostenibile”** parteciperanno **il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco** e personalità di rilevanza internazionale per dibattere sulle politiche che l'Unione europea dovrà mettere in campo all'indomani delle elezioni. **Nella serata del 21 maggio si terrà, sempre presso l'Auditorium, il “Concerto per un'Europa sostenibile”,** eseguito dai giovani musicisti del complesso d'archi della **European Union Youth Orchestra (EUYO)** e trasmesso in diretta su Radio 3. Si tratta di un evento dal forte valore simbolico, caratterizzato da un alternarsi di brani musicali e letture di testi, al quale parteciperà anche il Maestro Michelangelo Pistoletto.

Il secondo evento organizzato dall'ASviS si terrà il 28 maggio a Milano, presso l'Auditorium di Assolombarda e affronterà il tema **“Le imprese e la finanza per lo sviluppo sostenibile. Opportunità da cogliere e ostacoli da rimuovere”.** All'evento prenderanno parte i vertici di alcune delle più grandi aziende e organizzazioni imprenditoriali. **Il Festival si concluderà con il terzo degli eventi dell'ASviS, il 6 giugno alla Camera dei Deputati,** dove verranno presentati alle istituzioni i risultati, le idee e le proposte emerse durante i 17 giorni del Festival. I programmi degli eventi dell'ASviS sono consultabili all'indirizzo <http://festivalsvilupposostenibile.it/2019/gli-eventi-asvis/>.

Il Festival prevede, inoltre, **17 eventi nazionali di alto livello,** dedicati ai temi chiave dello sviluppo sostenibile e ai diversi Obiettivi dell'Agenda 2030, organizzati dagli aderenti dell'Alleanza, con il contributo dei gruppi di lavoro dell'ASviS. Assisi, Genova, Matera, Napoli, Roma, Torino,

Udine sono tra le città italiane che ospiteranno queste iniziative i cui programmi sono disponibili all'indirizzo: <http://festivalsvilupposostenibile.it/2019/gli-eventi-nazionali/>.

Anche quest'anno il Festival prevede una forte collaborazione con la **Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (Rus)**, al fine di rendere protagonisti gli studenti, e con l'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (Anci)** per valorizzare l'esperienza dei "**Festival cittadini**" coinvolgendo la popolazione in varie iniziative locali. In particolare, le amministrazioni comunali di Bologna, Milano, Palermo, Parma, Roma e Torino hanno deciso di promuovere il Festival a livello cittadino, con numerose iniziative di valore culturale e simbolico. Inoltre, il Festival sarà connesso con manifestazioni concomitanti che si terranno in altri Paesi in occasione della **European Sustainable Development Week (Esdw)**, dal 30 maggio al 5 giugno.

Sono poi previste varie collaborazioni con enti e istituzioni per iniziative sullo sviluppo sostenibile, dai Civil Society Days del Comitato Economico e Sociale Europeo al Premio "Forum PA" per le pubbliche amministrazioni innovative, dalla piattaforma "Obiettivo 2030" al percorso espositivo della Peggy Guggenheim Collection, dal Salone Internazionale del Libro di Torino all'Associazione Parchi e Giardini d'Italia.